beni culturali Anticipazione di febbraio

Nuove comunità. Il valore culturale dell'inclusione sociale

La cooperativa La Esse in collaborazione con la Fondazione Benetton propone *Nuove comunità*, un'iniziativa dedicata al tema dell'inclusione sociale e al suo valore culturale. Il programma si compone di due workshop tematici, un incontro pubblico e un convegno, con l'obiettivo di condividere un approccio che considera l'inclusione sociale come un insieme articolato di azioni che coinvolge lo sviluppo della comunità locale. Comunità intese non solo come semplici contesti di vita, ma come soggetti collettivi dove le persone hanno la possibilità di partecipare a processi inclusivi, a partire dai bisogni che sentono e dai problemi che vivono nella quotidianità. Promossa con il sostegno di Ascotrade e di Banca Etica, l'iniziativa mette in connessione i progetti realizzati nel territorio con alcune esperienze significative a livello nazionale, presenta il progetto di sviluppo di comunità di Treviso e stimola il confronto con il contributo di docenti e studiosi, tra cui l'antropologo culturale Marco Aime.

giovedì 1 febbraio ore 14.30–18.30, workshop
Storie e comunità
Costruire il benessere della persona

venerdì 2 febbraio ore 9–13, workshop
Costruire comunità
Attivare le persone, i gruppi, le relazioni

venerdì 2 febbraio ore 20.45, incontro pubblico
Fare comunità a Treviso

sabato 3 febbraio, ore 10–13, convegno
Nuove comunità

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti.
Per partecipare ai due workshop l'iscrizione è obbligatoria entro il 26 gennaio.
Per informazioni: Cooperativa La Esse, T 0422 41944, comunicazione@laesse.org, www.laesse.org

Esposizioni

sabato 18 novembre – domenica 18 febbraio
Lotterie, lotto, slot machines. L'azzardo del sorteggio: storia dei giochi di fortuna
mostra organizzata dalla Fondazione Benetton, a cura di Gherardo Ortalli, con la collaborazione internazionale di altri studiosi.

giovedì e venerdì ore 15–20
sabato e domenica ore 10–20
ingresso libero

visite guidate con partenza aggregata
domenica 7–14–21–28 gennaio ore 11
domenica 4–11–18 febbraio ore 11
costo 3 euro a visitatore.
È consigliata la prenotazione:
T 0422 5121, fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

iniziative ospitate

AUSER–Università Popolare di Treviso
martedì 9 ore 16.30, *L'angoscia tra figure ed esperienze*, incontro con **Gerardo Favaretto**;
martedì 16 ore 16.30, *La Siria: un inverno arabo*, incontro con **Fabio Romano**;
martedì 30 ore 16.30, *La comunità pensante di Barbiana: la parola non codificata*, incontro con **Edoardo Martinelli**.
Per informazioni: Pietro Fabris, cell. 333 3804567.

giovedì 11 ore 17
Il Risorgimento Ucraino
incontro con **Andrea Franco**, a cura dell'ISTRIT.
Per informazioni: cell. 329 8456895, info@istrit.org

iniziative per la scuola

mercoledì 24 ore 15
Progetto Sipario
guida all'ascolto, a cura di **Elena Filini**, critico musicale, in preparazione all'anteprima giovani dell'opera lirica in scena al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso.
L'ultimo appuntamento con il percorso multimediale tra opera e cinema è dedicato a *La Traviata* di Giuseppe Verdi.
L'iniziativa è proposta nell'ambito di *Oltre la scena*, un cartellone di approfondimenti intorno ai titoli d'opera allestiti nel teatro trevigiano nella stagione 2017-2018, organizzato dal Comune di Treviso, Teatri e Umanesimo Latino SpA, Fondazione Benetton, Conservatorio di musica A. Steffani di Castelfranco Veneto, e articolato in diverse proposte per la città e per il mondo della scuola.
Per studenti e docenti delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale, delle scuole secondarie di secondo grado, dei conservatori e degli istituti musicali.
La conferenza è aperta anche al pubblico.
Ingresso 8 euro per alunni e docenti (comprensivo di guida all'ascolto e anteprima giovani).

giovedì 25 e venerdì 26 ore 9 e ore 10.45
Le bambine di Terezin
spettacolo di teatro d'attore e narrazione a cura di **Faber Teater** per la scuola secondaria di 1° grado, in collaborazione con Codice a Curve.
C'era una volta, e c'era davvero, una piccola città chiamata Terezin, a circa 100 km da Praga.
La grande fortezza di Terezin tra il 1942 e il 1945 diventa una città-ghetto per gli ebrei, un campo modello, un campo per artisti, per privilegiati... Terezin è «la città che Hitler regalò agli ebrei».
Nello spettacolo si racconta di questo campo, abitato da persone speciali che la sera dopo aver lavorato 10 ore per i nazisti fanno musica, fanno teatro, leggono poesie, cantano. E si racconta dei bambini, i loro disegni, le loro parole, poesie, diari, frammenti di vite vissute in un mondo di brutalità e finite presto. La leggerezza nelle loro voci, le loro speranze sono uno sguardo diverso sull'Olocausto, come singolare è la storia di Terezin.
Ingresso 5 euro.

Info e prenotazioni: T 0422 5121, perlascuola@fbsr.it

Mensile della Fondazione Benetton Studi Ricerche

Agenda n. 102

gennaio 2018

L'anno appena trascorso ha segnato i primi trent'anni di attività della Fondazione Benetton che ha voluto festeggiare questo traguardo con una serie di iniziative speciali dedicate ai suoi diversi settori di attività. Tra gli appuntamenti che si sono succeduti, l'inaugurazione della chiesa di San Teonisto, nella veste rinnovata dall'ingegno dell'architetto Tobia Scarpa, è quello che assume un valore più rilevante sul futuro del nostro lavoro. Non si tratta di un semplice ampliamento dei nostri spazi, ma dell'apertura di un vero e proprio nuovo luogo della cultura, con una sua immagine ben definita e una programmazione specifica.
Il nostro progetto musicale, ormai pluriennale, *Musica antica in casa Cozzi*, nato in collaborazione con almamusica433 e la direzione artistica di Stefano Trevisi, è stato pensato in funzione della chiesa, con l'idea di interpretarne lo spirito e darle nuova vita. Musicisti di fama internazionale, primo fra tutti Jordi Savall, si alterneranno a San Teonisto nel corso dell'anno e altre attività sono in preparazione.
Sabato 13 gennaio, nel corso di una cerimonia pubblica, festeggeremo anche la ricollocazione delle tele nella chiesa, che tornano nella loro sede originale dopo essere state in deposito presso i Musei civici, grazie a un'intesa tra il Comune di Treviso e la Fondazione.
Ci auguriamo che questo spazio possa diventare un nuovo punto di riferimento non solo per i trevigiani, ma anche per un pubblico più ampio, disposto a viaggiare per partecipare agli eventi in programmazione qui e in altri luoghi di Treviso, una città che si sta attrezzando per essere più accogliente nei confronti dei visitatori, spinta dalle ambizioni che l'hanno portata a candidarsi città della cultura per il 2020.
Con il nuovo anno si aprono diverse scommesse legate al nostro lavoro, che ci vedranno molto impegnati. Molto lontano da qui, andremo a visitare luoghi fuori dai confini europei, in sintonia con le tappe percorse dalla raccolta Imago Mundi di Luciano Benetton, in cerca come sempre di spunti interessanti per il nostro lavoro sul paesaggio. Lontano da qui, torneremo a Lanzarote invitati dal governo delle Canarie a presentare l'edizione spagnola del dossier dell'ultimo Premio Internazionale Carlo Scarpa e a condividere a livello locale gli esiti del nostro lavoro.
In Italia, riprenderemo a Fiumicino le attività di *Navigare il Territorio*, con l'obiettivo di consolidare il lavoro già fatto e di collaborare alla piena attuazione del progetto del parco archeologico di Ostia antica, e daremo avvio al nuovo archivio dell'Azienda agricola Maccarese.
In città, il rilancio dell'attenzione verso il fenomeno della *Treviso urbs picta*, con l'impulso dato dalla pubblicazione del nostro libro, deve ora trovare un esito pratico nell'avvio di una campagna di restauri, con il coinvolgimento di tutta la comunità.
Gli appuntamenti centrali per il nostro lavoro sul paesaggio, le giornate internazionali di studio e il Premio Carlo Scarpa, con il workshop di progettazione e altro ancora, saranno altrettanti momenti per portare avanti la nostra pluriennale ricerca in questo settore.

Marco Tamaro
direttore

Musica antica in casa Cozzi trova nuova casa nella chiesa di San Teonisto.
In copertina un momento del concerto inaugurale con il gruppo vocale Apollo5 (fotografia di Fabio Fuser, dicembre 2017).

Fondazione Benetton Studi Ricerche

via Cornarotta 7–9
31100 Treviso

T +39 0422 5121
F +39 0422 579483
fbsr@fbsr.it
www.fbsr.it

Segreteria
da lunedì a venerdì
ore 9–13 e 14–18

Biblioteca/Centro documentazione
da lunedì a venerdì
ore 9–14
biblioteca@fbsr.it

Spazi Bomben
auditorium
aula seminari
esposizioni
spazibomben@fbsr.it

Edizioni
pubblicazioni@fbsr.it

Agenda n. 102
gennaio 2018

Direttore
Marco Tamaro

Direttore responsabile
Silvia Cacco

Grafica
Daniela Colaci

I testi pubblicati sono a cura della Fondazione; per le iniziative ospitate, i testi sono forniti dai relativi organizzatori

Art Direction
Metodo Studio

Stampa
Grafiche Tintoretto

Carta
Fedrigoni Freelife Cento riciclata, certificata FSC®

aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.
L'Agenda è distribuita e spedita gratuitamente, in formato cartaceo o elettronico, a quanti ne abbiano fatto richiesta.

1 lun	
2 mar	
3 mer	
4 gio	
5 ven	
6 sab	
7 dom	
8 lun	
9 mar	
10 mer ore 18	**La riserva naturale Orientata di Somadida** presentazione del libro
11 gio	
12 ven	
13 sab ore 11.30	chiesa di San Teonisto **Rientro delle tele a San Teonisto** cerimonia e momento musicale
14 dom	
15 lun ore 18	chiesa di San Teonisto **Rientro delle tele a San Teonisto** visite guidate e concerti fino a sabato 20 gennaio
16 mar	
17 mer ore 21	**I'm in love with my car** proiezione del film di Michele Mellara e Alessandro Rossi
18 gio	
19 ven	
20 sab	
21 dom ore 18.30	chiesa di San Teonisto **Musica antica in casa Cozzi** stagione concertistica *Ensemble Maràghi*
22 lun	
23 mar	
24 mer ore 15	Roma, Senato della Repubblica **La cultura e il ruolo sociale delle Fondazioni** incontro su invito
25 gio ore 10	Roma, Collegio Romano, sala Spadolini **La funzione educativa del patrimonio culturale** incontro pubblico
26 ven	
27 sab	
28 dom ore 21	**Concerto per Luisa** Quartetto Barocco Santa Cecilia
29 lun	
30 mar	
31 mer	

Trentennale della Fondazione

30° FONDAZIONE BENETTON STUDI RICERCHE 1987–2017

La cultura e il ruolo sociale delle fondazioni

A conclusione delle attività organizzate per il suo trentennale la Fondazione Benetton propone a Roma due giornate di riflessione sul ruolo della cultura e dell'educazione al patrimonio culturale quale fonte di crescita collettiva e di coesione sociale. Si inizierà **mercoledì 24 gennaio alle ore 15** nella prestigiosa sede del Senato della Repubblica con l'incontro, su invito, **La cultura e il ruolo sociale delle Fondazioni. Promozione culturale, ricerca, memoria, welfare**. Le fondazioni italiane sono una fitta rete di strutture diffuse su tutto il territorio nazionale che concorrono all'evoluzione della ricerca e supportano l'educazione costituendo di fatto un sistema di welfare che si integra dinamicamente nel dialogo tra la sfera di interesse pubblico e quello privato, mettendo a disposizione risorse economiche e progetti culturali rilevanti per lo sviluppo complessivo della società. L'appuntamento, a cui parteciperanno alcune tra le più importanti fondazioni nazionali, sarà un momento di discussione utile a mettere in evidenza l'attualità del loro lavoro e il contributo dato alla promozione culturale. Punto di riferimento centrale del confronto sarà l'articolo 9 della Costituzione italiana. Introduzione a cura del Presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali, **Giuliano Volpe**; la conclusione sarà affidata al Presidente della Fondazione, **Luciano Benetton**.
Si proseguirà **giovedì 25 alle ore 10** nella sala Spadolini del Collegio Romano con l'incontro **La funzione educativa del patrimonio culturale per la promozione di azioni di cittadinanza attiva e coesione sociale**. Nel panorama odierno il patrimonio culturale può svolgere un ruolo sociale crescente, aiutando a contrastare fenomeni di esclusione e proponendosi come terreno di sperimentazione per nuove forme di cittadinanza attiva. La tradizionale e fondamentale azione di tutela dei beni culturali, esercitata allo scopo di salvaguardare il nostro patrimonio, può infatti essere ampliata con il pieno coinvolgimento delle comunità locali, nello spirito della Convenzione di Faro, portando all'arricchimento culturale della popolazione che diventa essa stessa custode attivo del patrimonio. Si sviluppano e sedimentano, in questo modo, oltre a una forma di custodia condivisa efficace, la coesione sociale e il senso di appartenenza al territorio che viene vissuto come bene comune. L'incontro, realizzato nell'ambito della Convenzione stipulata tra la Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Fondazione Benetton, a cui parteciperanno amministrazioni centrali ed enti locali, istituzioni pubbliche e private che operano nel campo della tutela e dello sviluppo della conoscenza, sarà un'occasione per confrontarsi con le esigenze e le richieste che giungono da tante parti del nostro Paese e per conoscere esperienze e buone pratiche realizzate in questi anni nel territorio nazionale.

L'appuntamento del 24 gennaio è su invito.
L'incontro di giovedì 25, presso il Collegio Romano, piazza del Collegio Romano, è aperto al pubblico.
Iscrizione obbligatoria: T 0422 5121, fbsr@fbsr.it

---

beni culturali spazi Bomben
mercoledì **17** → ore 21

I'm in love with my car

proiezione
La Fondazione Benetton presenta *I'm in love with my car* (Italia, 2017, 72'), il nuovo documentario scritto e diretto da Michele Mellara e Alessandro Rossi, prodotto da Mammut Film. I due registi bolognesi, già ospiti della rassegna cinematografica *Paesaggi che cambiano*, questa volta accompagneranno il pubblico in un viaggio che affronta la storia dell'evoluzione fisica e antropologica dell'automobile.

La macchina ha segnato più di un secolo di storia umana e il suo diffondersi ha cambiato il modo di vivere, di muoversi, di nutrirsi, di pensare la società. L'automobile, più di ogni altro oggetto, ha modificato abitudini, comportamenti e la nostra percezione del mondo. Attraverso i cinque sensi entriamo in contatto con gli oggetti e la realtà che ci circonda: udito, olfatto, tatto, vista, gusto non sono soltanto la risposta alle necessità fisiologiche ma sono l'essenza di ogni individuo, rappresentano la natura biologica umana, e si sono ridefiniti, plasmati su quanto le automobili ci hanno imposto. L'uomo che si è adattato all'autovettura, tuttavia, molto presto dovrà cambiare di nuovo. Il modello sociale fondato sull'automobile è ora profondamente in crisi: inquinamento, crisi economica, aumento dei costi dei carburanti, danni alla salute e affermazione di nuovi modelli di sostenibilità urbana basati su localismo e condivisione stanno accelerando un nuovo processo di trasformazione sociale. Sarà un cambiamento complicato e di portata vastissima. Occorrerà ripensare il modo di muoversi, di viaggiare e quindi di vivere. Ma il mito dell'auto, così profondamente radicato in noi, potrà mai tramontare?
Michele Mellara e **Alessandro Rossi** saranno presenti alla serata.

Ingresso libero. Per maggiori informazioni sul film www.mammutfilm.it

---

beni culturali chiesa di San Teonisto
sabato **13** → ore 11.30
lunedì **15**–sabato **20** → ore 18

Rientro delle tele a San Teonisto

visite guidate e concerti
Sono state ricollocate nella chiesa di San Teonisto, dopo un accurato intervento di restauro, diciannove delle ventidue opere pittoriche che adornavano le pareti dell'edificio, poi rimosse e custodite fino a ora dai Musei civici di Treviso. A essere riposizionate sono le tele salvate dalla sottrazione napoleonica, le altre tre originariamente collocate nella chiesa, non essendo di proprietà del Comune di Treviso, resteranno nella loro sede attuale. Tra queste, *Le nozze di Cana* di Paolo Veronese e bottega, conservate a Palazzo Montecitorio.
L'ambizioso progetto di ricollocazione è stato portato avanti a più mani grazie all'iniziativa della Fondazione Benetton con il pieno supporto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, e del Comune di Treviso. Le grandi tele furono commissionate nel secolo XVII dalle monache benedettine che gestivano il convento e la chiesa di San Teonisto a illustri pittori dell'epoca quali: Giacomo Lauro, Carletto Caliari, Matteo Ingoli, Bartolomeo Scaligero, Pietro della Vecchia, Ascanio Spineda, Alessandro Varotari detto il Padovanino, Matteo Ponzone, Paolo Veronese e Antonio Fumiani. A seguito degli ingenti danni occorsi dopo il bombardamento del 1944, furono trasportate presso il Museo di Santa Caterina.
In occasione del rientro delle opere, la Fondazione organizza alcuni momenti pubblici per riscoprire quest'ingente patrimonio artistico.
Si inizierà **sabato 13 gennaio** alle ore 11.30 con la **cerimonia** del tradizionale taglio del nastro, alla presenza di rappresentanti delle istituzioni coinvolte, seguita da un **momento musicale** che vedrà protagonisti Stefano Trevisi al clavicembalo e Anna Tonini al flauto traverso, interpreti di musiche di Bach.
Da lunedì 15 a sabato 20 gennaio alle ore 18 sono in programma delle **visite guidate** tenute da esponenti della cultura trevigiana: Elisabetta Gerhardinger, conservatore Musei civici di Treviso; Luca Majoli, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso; don Paolo Barbisan, direttore dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali; Marta Mazza, direttrice Museo Nazionale Collezione Salce; Eugenio Manzato, storico dell'arte.
Tutte le visite saranno seguite, alle ore 19, da un breve **concerto per pianoforte**, in collaborazione con il **Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto**. Le esecuzioni saranno affidate a Davide Amoroso, Giulia Spagnol e Anna Lerose (15 gennaio, musiche di Chopin, Brahms); Paolo Tirro e Chinami Matsushima (16 gennaio, musiche di Chopin, Brahms, Beethoven); Alice Rampazzo e Maria Cristina Pezzolato (17 gennaio, musiche di Clementi, Schubert); Olga Gavryliuk e Giacomo Menegardi (18 gennaio, musiche di Haydn, Chopin); Sara Mannarini e Beniamino Iozzelli (19 gennaio, musiche di Debussy, Chopin, Schumann); Massimiliano Grotto e Laura Pinnella (20 gennaio, musiche di Haydn, Liszt).
La chiesa aprirà dalle ore 17.

Prenotazione obbligatoria alle visite guidate:
T 0422 5121, fbsr@fbsr.it
L'ingresso ai concerti è libero.

paesaggio Save the date

venerdì 23 marzo e sabato 12 maggio 2018
Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino
XXIX edizione, 2018

I principali momenti pubblici del Premio Carlo Scarpa 2018 sono in programma a Treviso venerdì 23 marzo (inaugurazione pubblica della mostra negli spazi Bomben) e sabato 12 maggio (seminario di approfondimento, nella mattinata, nella sede della Fondazione; cerimonia di conferimento del Premio al luogo scelto dal Comitato scientifico della Fondazione, nel pomeriggio, presso il Teatro Comunale di Treviso).

---

beni culturali spazi Bomben
mercoledì **10** → ore 18

La riserva naturale Orientata di Somadida
Scrigno di biodiversità e luogo di boschi vetusti

presentazione del libro
La Fondazione presenta il libro di Paola Favero e Cesare Lasen, edito dal Corpo Forestale dello Stato. Il volume raccoglie i dati di varie indagini naturalistiche condotte all'interno della riserva – che si trova nella parte alta della val d'Ansiei, in comune di Auronzo di Cadore nel bellunese – che costituiscono una prima banca dati sulla ricchezza di biodiversità presente e che verranno poi utilizzate per l'elaborazione di un Piano di Gestione di tipo innovativo. Un'opportunità per conoscere l'area naturale, eredità della Repubblica Serenissima di Venezia che dal 1464 la gestì per ricavarne i pennoni e gli alberi per la sua flotta navale, e che dal 1871 è diventata foresta inalienabile dello Stato Italiano. Il volume sarà presentato dall'autrice **Paola Favero**, forestale, comandante del reparto Carabinieri per la Biodiversità di Vittorio Veneto, con l'intervento di **Francesco Mezzavilla**, faunista, **Andrea Favaretto**, ornitologo, **Fabio Padovan**, micologo, che accompagneranno il pubblico alla scoperta delle varie componenti della riserva, dagli animali e gli uccelli più significativi, ai funghi e al loro significato ecologico. Musiche di **Federica Lotti** e **Maddalena Sartor**, flautiste, con l'esecuzione di alcuni brani che rievocheranno il paesaggio sonoro della foresta.

---

beni culturali spazi Bomben
domenica **28** → ore 21

Concerto per Luisa

concerto
Luisa Barbieri, per molti anni collaboratrice preziosa della Fondazione Benetton, è scomparsa nel 2012. Anche quest'anno vogliamo ricordarla, in occasione del suo compleanno, attraverso una delle sue grandi passioni: la musica.
Arie, Sinfonie e Danze per sonar è il concerto che le dedicherà il **Quartetto Barocco Santa Cecilia**. Il gruppo nasce dalla collaborazione di quattro musicisti che, affascinati dalla musica rinascimentale e barocca, dopo il diploma in chitarra classica e corsi di perfezionamento, concerti solistici e cameristici, decidono di studiare con il maestro Massimo Lonardi, considerato uno dei maggiori esperti internazionali di musica per liuto e di musica rinascimentale, per approfondire la conoscenza di uno dei periodi di massimo interesse storico, artistico e culturale di tutti i tempi. Sotto la sua guida si è formato quindi questo ensemble nell'ambito del Laboratorio di Musica Antica della Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro.
Il quartetto si pone come obiettivo quello di far conoscere le musiche coeve ai tantissimi luoghi di interesse storico e artistico del territorio della Serenissima e della Marca trevigiana.
La scelta del repertorio è volta in particolare alla riscoperta di autori meno conosciuti – Andrea Falconieri ne è un esempio illustre – ma non per questo meno interessanti dal punto di vista della scrittura musicale.
Tutto il lavoro di ricerca e di stesura degli arrangiamenti è stato svolto sotto l'attenta supervisione del maestro Massimo Lonardi.
Si esibiranno **Anna Carlet**, liuto, **Alessandro Radovan Perini** e **Alessandra Vianello**, chitarra barocca, **Gianni Cuzzolin**, tiorba.

Ingresso libero.

---

beni culturali chiesa di San Teonisto
domenica **21** → ore 18.30

Musica antica in casa Cozzi

concerto
Si apre domenica 21 gennaio la quinta edizione del progetto *Musica antica in casa Cozzi*, promosso e organizzato dalla Fondazione Benetton e dall'associazione almamusica433, con la direzione artistica del maestro Stefano Trevisi. Quest'anno la stagione concertistica troverà nuova casa nella restaurata chiesa di San Teonisto, nel centro storico di Treviso.
Fuori dai confini di una musica antica che viene identificata abitualmente nell'Europa della tradizione, l'intento che il programma si è dato per questa edizione è quello di esplorare i territori delle "altre" musiche antiche, oltre i confini del "regno", cercando di testimoniarne le compenetrazioni dei linguaggi musicali diversi per ogni tradizione. Dalla Turchia, all'Armenia, dalla Finlandia all'astrazione della Carta dell'Anima, *Musica antica in casa Cozzi* presenta un cartellone articolato in cinque concerti, fra gennaio e maggio 2018, che vedranno protagonisti interpreti del repertorio tra i più affermati del panorama internazionale.
Il viaggio nella "geografia della musica antica" inizierà **domenica 21 gennaio** alle ore 18.30 con il concerto *Musiche dalla corte del sultano: suoni da un manoscritto ottomano del XVII secolo* dell'**Ensemble Marâghî**.
Nel 1632, Bobowski, musicista polacco, viene catturato dai Tatari e venduto come schiavo al sultano. Egli trascriverà le musiche della corte ottomana e anche tutto quello che "udiva" intorno a sé, sia di genere spirituale che secolare: dalle canzoni popolari alle danze di efebi, dagli appelli alla preghiera ai repertori dei dervisci, con un approccio aperto, ante litteram.
Alcune di queste musiche saranno riproposte dall'Ensemble Marâghî, formato da alcuni dei più rappresentativi musicisti ricercatori italiani di musica orientale.
Si proseguirà il 24 febbraio con il quartetto vocale iberico Cantoría e la geniale originalità della musica del cosiddetto "Siglo de Oro" spagnolo. I due concerti in programma ad aprile offriranno l'opportunità di incontrare il gruppo Zefiro Torna, il giorno 14, che proporrà un percorso nuovo e sorprendente dedicato alla musica antica svedese e norvegese; e, il giorno 16 aprile, il carismatico direttore catalano Jordi Savall, protagonista di un viaggio che metterà in dialogo le tradizioni musicali armene, greche e sefardite con le musiche strumentali colte della corte ottomana. Infine, sabato 19 maggio, sarà la volta del famoso ensemble Stylus Phantasticus che ci guiderà alla scoperta di una "geografia" dell'anima.
Anche quest'anno il programma accoglie la Giornata Europea della Musica Antica, il 21 marzo, con un concerto dei Kalicantus, e dà appuntamento, come tradizione, nel giorno del solstizio d'estate, il 21 giugno, per la festa conclusiva della stagione nel giardino di casa Luisa e Gaetano Cozzi a Zero Branco (Treviso).

Biglietti 21 gennaio: intero 25 euro, ridotto 20 euro; abbonamenti: intero 110 euro, ridotto 95 euro.
Prevendita:
Fondazione Benetton, via Cornarotta 7, Treviso (lun–ven ore 9–13, 14–18), T 0422 5121, fbsr@fbsr.it

---

paesaggio Anticipazione di febbraio

giovedì e venerdì 15-16 febbraio
Animali e paesaggio
Giornate internazionali di studio sul paesaggio
quattordicesima edizione

Le giornate 2018 propongono una riflessione sul ruolo e sul significato che gli animali da sempre giocano, tra alleanze e conflitti, nel tracciare il disegno del paesaggio e nel prendere parte alla sua cura.
Dalla presenza imprescindibile della fauna nel vocabolario e nella vita del giardino storico, alla messa in scena del mondo animale – nell'arte, nelle collezioni zoologiche, nei paesaggi artificiali – fino alle più varie e necessarie interazioni con il paesaggio costruito, urbano e rurale, del mondo contemporaneo, gli animali saranno al centro di una discussione che vedrà i contributi di storici dell'arte e filosofi, paesaggisti e agronomi, architetti, etnografi, geografi, registi.

giovedì 15 febbraio
introduzione alle giornate di studio,
Luigi Latini e Simonetta Zanon
Animali nei giardini dell'uomo, Margherita Azzi Visentini, Serge Briffaud, Monique Mosser
Animali in scena, Jean Estebanez, Christina May, Federico L. Silvestre, Jan-Erik Steinkrüger
Second life, uno sguardo sull'esistenza degli animali, Davide Gambino

venerdì 16 febbraio
Animali nel paesaggio costruito, Gabriele Bovo, Hervé Brunon, Pauline Frileux, Andrea Ghisoni, Owain Jones, Dirk Sijmons, Mauro Veca
La coda del cane e la strategia del paguro, Gilles Clément

Margherita Azzi Visentini, Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, già Politecnico di Milano; Gabriele Bovo, Città Metropolitana di Torino, Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica; Serge Briffaud, École nationale supérieure d'architecture et de paysage de Bordeaux; Hervé Brunon, Centre André Chastel, Paris; Gilles Clément, paysagiste, Paris; Jean Estebanez, Université Paris-Est Créteil, département de géographie; Pauline Frileux, École nationale supérieure de paysage, Versailles; Davide Gambino, regista, Palermo–Bruxelles; Andrea Ghisoni, dottore in architettura, Milano; Owain Jones, Bath Spa University, College of Liberal Arts; Christina May, storica dell'arte, Ahrenshoop; Monique Mosser, École nationale supérieure d'architecture de Versailles, Centre André Chastel, Paris (Honoraria); Dirk Sijmons, H+N+S Landscape Architects, Amersfoort; Federico L. Silvestre, Università di Santiago de Compostela, Dipartimento di Storia dell'Arte; Jan-Erik Steinkrüger, Università di Bonn, Dipartimento di Geografia; Mauro Veca, apicoltore urbano, ilmieledìElia, Milano.

Le giornate di studio sono progettate dal Comitato scientifico della Fondazione, con il coordinamento di Luigi Latini e Simonetta Zanon.
La partecipazione alle giornate è libera, fino a esaurimento dei posti disponibili.
Per ragioni organizzative si prega di comunicare la propria adesione tramite e-mail paesaggio@fbsr.it o al numero 0422 5121 (lun–ven ore 9–13, 14–18).
Agli architetti e agli agronomi/forestali iscritti ai rispettivi ordini professionali che ne faranno richiesta saranno riconosciuti i crediti formativi.
È prevista la traduzione simultanea in italiano e in inglese di tutti gli interventi.
Diretta streaming nel sito www.fbsr.it